

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2013

Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

Strada Santa Lucia, 4 - 06125 Perugia - Tel +39 075 506781 - Fax +39 075 5004530
info@umbriamobilita.it - www.umbriamobilita.it - PEC umbriamobilita@pec.it
Capitale Sociale € 54.075.000,00 interamente versato - REA PG - 269463
Iscrizione al Registro Imprese di Perugia, Codice Fiscale e P. Iva 03176620544



UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A.

Sede in Perugia, Strada S. Lucia, 4

Capitale sociale €54.075.000,00 **interamente versato**

Cod. Fiscale Nr. Reg. Imp. 03176620544

Iscritta al Registro delle Imprese di PERUGIA

Nr. R. E. A. 269463

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Lucio Caporizzi

Amministratore Delegato (Dimissionario dal 28 febbraio 2014)

Ing. Franco Viola

Consigliere

Dr. Dante De Paolis

Consigliere

Ing. Francesco Longhi

Consigliere

Dr.ssa Stefania Nichinonni

Collegio Sindacale

Presidente

Dr. Paolo Chifari

Sindaco effettivo

Dr. Giovanni Fulci

Sindaco effettivo

Dr. Carmelo Campagna

Revisore Legale

Revisore legale

Dr. Filippo Mangiapane

INDICE

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	5
NOTA INTEGRATIVA	13
RELAZIONE SULLA GESTIONE	24
RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

ATTIVO	TOTALE 2013	TOTALE 2012
A) CREDITI VS/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	45.294	80.480
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.634	3.905
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.084	46.443
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	499.592	597.036
5) avviamento	–	–
5 bis differenza da consolidamento	–	–
Ammortamento differenza da consolidamento	–	–
6) immobilizzazioni in corso e acconti	–	30.000
7) altre	954.724	1.022.667
TOTALE	1.525.328	1.780.531
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	81.424.763	83.110.310
2) impianti e macchinari	5.687.313	6.297.590
3) attrezzature industriali e commerciali	1.491.323	1.858.125
4) altri beni	47.593.316	55.871.515
5) immobilizzazioni in corso e acconti	34.807.353	33.253.225
TOTALE	171.004.068	180.390.765
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	10.000	36.880
b) imprese collegate	5.296.821	5.298.322
c) imprese controllanti	–	–
d) altre imprese	293.845	293.845
2) Crediti:	–	–
a) verso imprese controllate	–	–
b) verso imprese collegate	19.431.146	20.275.955
c) verso controllanti	–	–
d) verso altri	39.608	38.136
4) altri titoli	52	52
5) azioni proprie	–	–
TOTALE	25.071.472	25.943.190
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	197.600.868	208.114.486
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.066.427	4.282.918
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	–	–
3) lavori in corso su ordinazione	–	–

4) prodotti finiti e merci	29.786	31.404
5) acconti	–	–
TOTALE	3.096.213	4.314.322
II - Crediti		
1) verso clienti	64.488.484	68.085.211
2) verso imprese controllate	1.459.429	1.566.265
3) verso imprese collegate	36.428.040	35.740.726
4) verso controllanti	562.704	5.234.686
4-bis) per crediti tributari	3.263.206	4.676.068
4-ter) per imposte anticipate	90.690	91.773
5) verso altri	195.396.424	194.754.694
TOTALE	301.688.976	310.149.423
III - Attività finanziarie		
1) partecipazioni in imprese controllate	–	–
2) partecipazioni in imprese collegate	–	–
3) partecipazioni in imprese controllanti	–	–
4) altre partecipazioni	1.750	1.750
5) azioni proprie	–	–
6) altri titoli	–	–
TOTALE	1.750	1.750
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.218.056	1.555.288
2) assegni	–	–
3) denari e valori in cassa	48.267	53.320
TOTALE	2.266.323	1.608.608
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	307.053.262	316.074.103
D) RATEI E RISCONTI	916.392	2.367.306
TOTALE ATTIVO	505.570.522	526.555.895

PASSIVO E NETTO	TOTALE 2013	TOTALE 2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale (/ Fondo consortile)	54.075.000	49.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	—	—
III - Riserva di rivalutazione	—	—
IV - Riserva legale	5.814	5.814
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	—	—
VI - Riserve statutarie	—	—
VII - Altre riserve	—	—
riserva straordinaria	—	—
altre riserve	0	3.059.750
riserve in sospensione	—	—
riserva da rivalutazione	—	—
riserva da consolidamento	136.696	208.826
VIII - Utile (perdite) portate a nuovo	(4.904.503)	—
IX - Utile (perdita) di esercizio proprio	(11.857.372)	(8.036.384)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	37.455.635	44.238.006
Capitale e riserve di terzi	711.627	740.440
Utile-perdite di terzi	6.547	(28.815)
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	38.173.809	44.949.631
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	—	—
2) per imposte, anche differite	536.464	536.464
3) altri	2.328.857	1.814.256
TOTALE	2.865.321	2.350.720
C) TFR	19.429.970	20.589.371
D) DEBITI		
1) obbligazioni	—	—
2) obbligazioni convertibili	—	—
3) verso soci per finanziamenti	—	—
4) debiti verso banche	85.421.554	104.654.990
5) debiti verso altri finanziatori	13.469.837	14.667.489
6) acconti	142.413	136.218
7) debiti verso fornitori	39.841.539	42.434.619
8) debiti rappresentati da titoli di credito	—	—
9) debiti verso imprese controllate	92.270	90.926
10) debiti verso imprese collegate	4.517.984	2.989.250
11) debiti verso controllanti	0	—
12) debiti tributari	10.275.869	6.981.479
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.538.608	14.755.708
14) altri debiti	229.775.554	224.336.616
TOTALE	399.575.628	411.047.295

E) RATEI E RISCONTI	46.025.795	47.618.878
TOTALE PASSIVO	505.570.522	526.555.895

CONTI D'ORDINE		Anno 2013	Anno 2012
01)	DEBITORI PER GARANZIE PRESTATE PER FIDEJUSSIONI/AVALLI A FAVORE DI:		
a)	imprese controllate	–	–
b)	imprese collegate	189.511.911	198.277.571
c)	a favore di altri	3.097.015	3.097.015
TOTALE 01		192.608.926	201.374.586
02)	DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE:		
d)	a favore di altri	1.787.500	1.787.500
TOTALE 02		1.787.500	1.787.500
05)	ALTRI CONTI D'ORDINE, RISCHI, IMPEGNI		
a)	beni di terzi presso la società	–	–
TOTALE 05			
TOTALE CONTI D'ORDINE		194.396.426	203.162.086

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

CONTO ECONOMICO	TOTALE 2013	TOTALE 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	83.017.438	92.355.867
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	–	–
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	–	–
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
5) altri ricavi e proventi	38.371.003	45.774.311
– di cui contributi in conto esercizio	10.477.699	14.467.964
Totale (A) Valore della Produzione	121.388.441	138.130.178
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.311.877	21.319.562
7) per servizi	25.806.463	30.303.311
8) per godimento di beni di terzi	532.867	922.662
9) per il personale	60.406.314	69.065.001
a) salari e stipendi	42.186.304	48.321.813
b) oneri sociali	13.110.759	14.897.918
c) trattamento di fine rapporto	3.221.621	3.807.416
d) trattamento di quiescenza e simili	–	–
e) altri costi	1.887.630	2.037.854
10) ammortamenti e svalutazioni	18.156.947	16.725.423
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	385.024	412.634
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.365.566	11.706.235
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	–	–
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	6.406.357	4.606.554
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.218.109	(102.994)
12) accantonamento per rischi	878.327	544.713
13) altri accantonamenti	–	–
14) oneri diversi di gestione	2.038.094	2.068.734
Totale (B) Costi della Produzione	126.348.998	140.846.412
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLE PRODUZIONE (A-B)	(4.960.557)	(2.716.234)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni	68.576	60
16) altri proventi finanziari	1.296.485	2.911.960

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.247.865	1.270.078
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	–	–
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	–	–
d) proventi diversi dai precedenti	48.620	1.641.882
17) interessi ed altri oneri finanziari	5.919.087	6.061.322
17-bis) utili e perdite su cambi	13.881	(216.946)
Totale (C) proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 ± 17-bis)	(4.540.145)	(3.366.248)
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	–	–
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	–	–
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	–	–
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	36.880	126.171
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	–	–
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	–	–
Totale (D) delle rettifiche	(36.880)	(126.171)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) proventi	1.098.747	3.976.060
21) oneri	1.704.896	4.003.755
Totale (E) delle partite straordinarie	(606.149)	(27.695)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	(10.143.731)	(6.236.348)
22) Imposte sul reddito di esercizio	1.707.092	1.828.851
a) imposte correnti	1.707.092	1.828.851
b) imposte anticipate	–	–
c) imposte differite	–	–
Utile (perdita) di esercizio	(11.850.825)	(8.065.199)
Utile (perdita) di esercizio di terzi	6.547	(28.815)
Utile (perdita) di esercizio di gruppo	(11.857.372)	(8.036.384)

NOTA
INTEGRATIVA
CONSOLIDATO

INTRODUZIONE

Il bilancio consolidato 2013 trae origine dai bilanci di esercizio di Umbria TPL e Mobilità SPA (Capogruppo), e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente (Metrò Perugia S.C. a r.l., Ishtar soc. cons a r.l., T.P.L. Mobilità Scarl, Atc & Partners Mobilità Scarl, Savit srl) una quota di controllo del capitale.

Il bilancio è stato realizzato utilizzando gli schemi di stato patrimoniale e conto economico prescritti dall'art.32 del D.Lgs. 127/91, mentre la presente nota integrativa è stata redatta in conformità al disposto dell'art.38 del citato provvedimento ed ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del C.C..

I bilanci utilizzati per redigere il consolidato sono quelli delle singole aziende al 31.12.2013 già approvati o in corso di approvazione come di seguito dettagliate con le rispettive quote di possesso:

IMPRESE CONTROLLATE	Capitale sociale al 31.12.13	Patrimonio netto al 31.12.13	Utile/perdita esercizio 2013	Quota di Partecipa- zione	% sul Patrimonio netto	Valore di bilancio 31.12.13
ATC & PARTNERS MOBILITA' scarl	20.000,00	20.286,00	-3.701,00	87,500%	17.747,62	17.500,00
ISHTAR Società Consortile a r.l.	20.000,00	24.738,00	79,00	90,000%	22.264,20	18.000,00
METRO' Perugia s.c. a r.l.	890.549,00	847.946,00	- 3.850,62	57,19%	484.940,32	493.115,06
S.A.V.I.T. srl	1.000.000,00	1.255.885,00	31.171,00	72,250%	907.376,91	750.660,00
T.P.L. Mobilità s.c.a.r.l.	10.000,00	10.929,90	0	84,900%	9.279,49	8.490,00

Il metodo di consolidamento adottato è quello integrale. I criteri applicati nella valutazione dei valori di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del C.C.. Il valore di carico delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte del patrimonio netto delle società partecipate. Le percentuali di possesso utilizzate per le società a consolidamento integrale corrispondono a quelle civilistiche, considerando le quote di possesso indirette.

Le quote di patrimonio netto e di risultato netto di competenza di soci terzi delle controllate consolidate sono espone separatamente in un'apposita voce del patrimonio netto e del conto economico consolidato. Le partite di debito e credito e tutte le operazioni intercorse fra le società consolidate sono eliminate.

La valutazione delle voci di bilancio e i principi contabili adottati sono improntati a criteri generali di prudenza e di competenza nella prospettiva di continuità dell'attività.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, anche se acquisite attraverso contratti di leasing finanziario, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Per quanto riguarda il materiale rotabile ferroviario è stato iscritto sulla base del valore veniente dalla perizia di stima.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

Nell'anno di acquisizione viene applicata una riduzione dell'aliquota pari al 50%.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate con l'applicazione del metodo del costo medio ponderato. Il valore di realizzo dei beni in rimanenza, desumibile dai prezzi correnti di mercato, non è inferiore a quello iscritto a bilancio, considerato che le rimanenze di Umbria Tpl e Mobilità hanno registrato una significativa svalutazione. Il metodo utilizzato non differisce rispetto a quello adottato l'anno precedente.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto ridotto delle eventuali perdite durevoli di valore.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale, anche con un notevole incremento del "Fondo svalutazione crediti".

RIMANENZE

Il costo delle rimanenze è calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

ATTREZZATURE

Le attrezzature commerciali e industriali, le materie prime, sussidiarie e di consumo, non avendo subito variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione, sono iscritte all'attivo ad un valore costante in quanto sono costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C. ed accoglie il debito relativo al Tfr rimasto in capo al datore di lavoro al 31.12.2013 a seguito della riforma complementare (D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e succ. modifiche).

Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n.252 del 5 dicembre 2005.

RATEI E RISCONTI

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stati accantonati fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

I valori di tali beni non superano in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione all'interno dell'impresa nonché ai valori correnti e alle quotazioni di borsa.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono computate nel rispetto del principio di competenza comprendendo, quindi, sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate.

Le imposte differite passive vengono rilevate nel caso in cui le stesse comportino un effettivo onere nei futuri esercizi, mentre le imposte anticipate vengono rilevate soltanto se vi è ragionevole certezza di un loro recupero. Non sono recepite nel conto economico e nello stato patrimoniale, pur formando oggetto di specifica indicazione nella nota integrativa, le eventuali imposte differite correlate alle poste del patrimonio netto la cui futura imponibilità è solo eventuale e dipendente da volontarie determinazioni della società. Uguale trattamento è riservato alle imposte anticipate per le quali non vi sia ragionevole certezza di futuro recupero.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni al 31 dicembre 2013, i cui valori vengono posti a raffronto con quelli del bilancio consolidato anno 2012.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

DESCRIZIONE	2013	2012
Costi di Impianto e ampliamento	45.294	80.480
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.634	3.905
Diritti di brevetto industriale	24.084	46.443
Concessioni licenze marchi e diritti simili	499.592	597.036
Differenza di consolidamento		
Altre immobilizzazioni immateriali	954.724	1.022.667

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

DESCRIZIONE	2013	2012
Terreni e Fabbricati	81.424.763	83.110.310
Impianti e Macchinari	5.687.313	6.297.590
Attrezzature Industriali e Commerciali	1.491.323	1.858.125
Altri beni materiali	47.593.316	55.871.515
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	34.807.353	33.253.225

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

DESCRIZIONE	2013	2012
Partecipazioni	5.600.666	5.629.047

UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A. ha le seguenti partecipazioni:

- Radtur srl (Cracovia), con una percentuale di possesso pari al 80,36%. Il valore della partecipazione è stato azzerato.
- Umbria Incoming Service srl in liquidazione, con una percentuale di possesso pari al 98,21%. Il valore della partecipazione è stato azzerato.
- Ackjatur Tob (Ucraina), con una percentuale di possesso pari al 79,98%. Il valore della partecipazione è stato azzerato.
- Umbria Coach srl, con una percentuale di possesso pari al 59%. Il valore della partecipazione è stato azzerato.
- Umbria Mobilità Esercizio srl con una percentuale di possesso del 100%.
Costituita in data 16 maggio 2013 come strumento operativo dell'operazione di riorganizzazione societaria, gestita prima attraverso il conferimento del ramo esercizio e poi con la procedura di Gara finalizzata alla cessione di quote societarie.

Ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.127/91, le società Umbria Incoming Service srl, Radtur e Ackjatur sono escluse dal perimetro di consolidamento in quanto le società sono state messe in liquidazione. E' stata esclusa dal perimetro di consolidamento anche la società Umbria Coach srl in quanto al momento la stessa non ha approvato il progetto di bilancio. Umbria Mobilità Esercizio srl è esclusa in quanto costituita nel corso dell'anno 2013.

IMPRESE COLLEGATE	Quota di Partecipazione	Valore Partecipazione al 31.12.2013
CIRIÈ PARCHEGGI SpA	50,000%	750.000
ECOÈ Srl (<i>in liquidazione</i>)	33,340%	0
Ergin S.c. a r.l. (<i>in liquidazione</i>)	49,000%	0
Genzano Parcheggi Srl (<i>in liquidazione</i>)	33,330%	0
Foligno Parcheggi srl	30,670%	36.686
Perugia Rete SpA (<i>In liquidazione</i>)	14,286%	0
Roma TPL S.c. a r.l.	33,330%	34.000
SBE Enerverde srl soc. agr.	40,000%	264.086
Sipa Spa	22,480%	2.851.615
Sistema Area Perugia S.c. a r.l. (<i>In liquidazione</i>)	21,070%	0
Soc. Agr. Alto Chiascio Energie R.	25,000%	12.500

ALTRE IMPRESE	Quota di Partecipazione	Valore Partecipazione al 31.12.2013
Agenzia per energia e amb.prov.PG	1,852%	3.042
Ass.ne Carta Unica Orvieto	1 quota ass	775
ATC Esercizio SpA	0,017%	1.000
Azioni Spoleto Crediti e Servizi		7.338
Banca di Mantignana	8 azioni	3.051
Banca Popolare di Spoleto	1959 azioni	8.982
Credumbria – Banca di Credito Cooperativo		10.500
Consorzio Energia Confindustria		750
CON SPOLETO	1,380%	516
Lazio Mobilità (<i>in liquidazione</i>)		0
Società Autolinee Picene s.c.a r.l.	5,000%	550
Tiburtina srl	7,475%	234.945
Trio Service Srl	32%	17.706
Distretto integrato turistico		2.765,10
Unipol Gruppo Finanziario Spa	15355 azioni	1.925

METRÒ PERUGIA S.C. A R.L. ha le seguenti partecipazioni:

- Minimetrò S.p.A., con una percentuale di possesso pari al 30%, per un valore di Euro € 1.347.935

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze presentano un saldo di euro 3.066.427 (-1.216.491). Il valore di realizzo dei beni in rimanenza, desumibile dai prezzi correnti di mercato, non è inferiore a quello iscritto a bilancio. La riduzione è dovuta prevalentemente alla svalutazione operata per riscontrata ricambistica finalizzata a tipi di bus non più esistenti in azienda.

L'importo totale dei Crediti, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, è di euro 301.688.977 (al netto del fondo svalutazione crediti) di cui:

- ✓ Crediti verso clienti per € 64.488.484, comprensiva degli importi per fatture da emettere e note credito da ricevere
- ✓ Crediti verso controllate € 1.459.429
- ✓ Crediti verso imprese collegate € 36.428.040
- ✓ Crediti verso controllante € 562.704
- ✓ Crediti verso altri € 195.396.424 tra cui euro 162.944.434 riferiti a lavori-forniture effettuate con leggi speciali che trova la contropartita fra i debiti per finanziamenti leggi speciali.
- ✓ Crediti tributari € 3.263.206
- ✓ Crediti per imposte anticipate € 90.690

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le disponibilità liquide, pari a € 2.266.323 (+ 657.715 rispetto al 2012), sono costituite da giacenze di cassa e conti correnti attivi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce "Risconti attivi" ammonta ad euro 916.392 (– 1.450.914) rispetto all'anno 2012.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO E NETTO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto ammonta ad € 36.173.809

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Altri Movimenti	Utile/perdita di esercizio	Distribuzione utili	Consistenza finale
- Capitale Sociale	49.000.000	5.075.000			54.075.000
- Riserva sovrapr. azioni	0				0
- Riserva da rivalutazione					
- Riserva legale	5.814				5.814
- Riserva az. proprie					
- Riserve statutarie					
- Altre riserve	3.059.750	(3.059.750)			0
- Riserve di consolidamento	208.826	(72.130)			136.696
- Ut./perdite a nuovo		(4.904.503)			(4.904.503)
- Utile/perdita d'esercizio	(8.036.384)	8.036.384	(11.857.372)		(11.857.372)
Patrimonio Netto di gruppo	44.238.006				37.455.635
- Capitale e riserve di terzi	740.440	(28.813)			711.627
- Utile (perdita) esercizio	(28.815)	28.815	6.547		6.547
- Totale Patrimonio Netto	44.949.631				38.173.809

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE - PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto	ATC & PARTNERS MOBILITÀ SCARL	ISHTAR SOC. CONSORTILE A R.L.	TPL MOBILITÀ SCARL	METRÒ PERUGIA SCARL	SAVIT SRL
Valore partecipazione	17.500	18.000	8.490	493.115	750.660
- Capitale Sociale	- 20.000	- 20.000	- 10.000	- 890.549	- 1.000.000
- Ris.sovrapr. az.					
- Ris. da rivalut.					
- Riserva legale	- 757	- 312			- 48.937
- Ris. az. proprie					
- Ris. statutarie					
- Ris. Straordinaria					- 175.777
- Altre riserve	- 8.002	- 4.347		- 932	
- Riserve di consolidamento	3.489	4.193	790	-5.972	136.196
- Ut./perd.a nuovo	- 4.772		- 930	39.683	
- Utile/perd.d'es.	463	- 8		1.648	8.650
Patrimonio Netto di gruppo	- 20.035	- 20.474	- 10.140	- 856.122	- 1.099.168
- Capitale e ris.di terzi	2.998	2.466	1.650	364.655	339.858
- Utile (perdita) esercizio	- 463	8		- 1.648	8.650
Totale Patrim. Netto	- 17.500	- 18.000	- 8.490	- 493.115	- 750.660

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il saldo pari ad € 2.865.321 è da riferirsi per € 2754.423 alla società Umbria Tpl e Mobilità Spa, per € 110.898 alla società Savit srl, così distinto:

Tipo di fondo	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Fondo imposte differite	536.464	536.464
Fondo rischi ed oneri	1.047.610	533.008
Fondo copertura perdite società partecipate gomma	11.029	11.029
Fondo vertenze in corso	689.687	689.687
Fondo interessi attivi c/c bancari fondi investimento	580.531	580.531
Fondo copertura perdite società partecipate T.F.	0	0
Fondo acc.to contenzioso Agenzia Entrate T.F.	0	0
Fondo rischi cred. diversi e contenziosi vari T.F.	0	0
TOTALE	2.865.321	2.350.719

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il saldo pari ad € 19.429.970 è da riferirsi per € 18.820.655 alla Società Umbria Tpl e Mobilità Spa, per € 609.315 alla società Savit srl.

DEBITI

Il totale dei debiti consolidati ammonta ad € 399.075.627 e risulta così composto:

- ✓ **Debiti verso banche** per € 85.421.554 di cui € 44.589.694 con scadenza entro 12 mesi ed € 40.831.860 con scadenza oltre.
- ✓ **Debiti verso altri finanziatori** per € 13.469.837 di cui:
 - Entro l'esercizio per € 1.067.391
 - Oltre l'esercizio per € 12.402.446
- ✓ **Debiti v/Fornitori** per € 39.841.539
- ✓ **Debiti v/Controllate** per € 92.270
- ✓ **Debiti v/Collegate** per € 4.517.984
- ✓ **Debiti verso Erario** per € 10.275.869
- ✓ **Debiti verso istituti di previdenza** per € 15.538.608
- ✓ **Altri debiti:** ammontano ad € 229.775.554 di cui € 180.450.907 per sovvenzioni incassate a fronte di lavori finanziati con leggi speciali, già evidenziati fra i crediti.

RATEI E RISCOINTI

Risultano pari ad € 46.025.795 (– 1.593.083) e sono riferiti, prevalentemente, alla Società Umbria Tpl e Mobilità Spa.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE**CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI**

Risultano crediti di durata superiore a 5 anni per euro 18.586.337; l'importo si riferisce al credito di Metrò Perugia scarl verso Minimetrò connesso alle erogazioni di finanziamento dell'anno.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

Risultano debiti di durata residua superiore a 5 anni per € 37.419.759. L'importo si riferisce per € 18.586.337 al debito di Metrò Perugia scarl nei confronti di Depfa Bank,—per 8.667.830 a debiti di Umbria Mobilità Spa verso società di leasing, per € 10.165.592 a debiti di Umbria Mobilità Spa verso istituti bancari per mutui.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono a fideiussioni prestate a favore di terzi, così come previsto dai principi contabili.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non esistono proventi da partecipazioni di cui al n.15 dell' art.2425 del C.C..

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI ALLA VOCE C17 DEL CONTO ECONOMICO

Gli interessi passivi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio iscritti nel conto economico per euro 5.919.087 sono relativi a:

Debiti diversi v/banche	€	4.791.657
Interessi su altri debiti	€	865.158
Spese e altri oneri finanziari	€	
Interessi su leasing	€	262.272

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Composizione della voce "Proventi straordinari":

Plusvalenze	€	–
Sopravvenienze attive	€	1.098.746

Composizione della voce "Oneri straordinari":

Sopravvenienze passive	€	1.649.047
Altri oneri straordinari	€	85.888

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Il numero medio dei dipendenti in forza alle società nell'esercizio in corso è il seguente:

✓ Operai	1.207
✓ Impiegati	137
✓ Quadri	34
✓ Dirigenti	11
TOTALE	1.389

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Non sono stati emessi titoli aventi le suddette caratteristiche.

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

(Rif.art.38, primo comma, lett.o-septies D.Lgs.n. 127/1991)

Si evidenziano i compensi corrisposti al Revisore Legale appartenente alla società consolidante pari ad € 41.000 (compreso il Bilancio consolidato).

Si precisa che l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci della controllante e delle imprese incluse nel consolidamento è il seguente:

✓ Amministratori	€	70.000
✓ Sindaci	€	125.310

Perugia, lì 03.07.2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Lucio Caporizzi)

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATO

Signori Azionisti,

Sottoponiamo al Vostro esame il bilancio consolidato di gruppo chiuso al 31 dicembre 2013 dal quale emerge una perdita di esercizio di 11.857.372 euro dopo aver effettuato ammortamenti per 11.750.590 euro contabilizzato imposte a carico dell'esercizio per 1.707.092 euro.

Nel rinviarVi alla nota integrativa per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico consolidati, in questa sede intendo relazionarvi sulla gestione del Gruppo in conformità con quanto statuito dall'art. 40 del D.Lgs 9 aprile 1991, n. 127.

Definizione del perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato di gruppo che viene portato alla Vostra attenzione, ricomprende il consolidamento in via diretta delle società partecipate: Metrò Perugia scarl, Ishtar scarl, TPL Mobilità scarl, ATC & Partners Mobilità scarl e Savit srl.

Principali indicatori economici del bilancio consolidato

Il valore della produzione, realizzato dall'intero gruppo, è pari a 121.388.441 euro, rispetto ad un totale dei costi della produzione di 126.348.998 euro. Su questo aggregato l'incidenza maggiore è relativa al costo del personale, pari al 47,81%, cui seguono i costi per servizi 20,4%, gli ammortamenti e le svalutazioni per il 14,37%, i costi delle materie prime e merci, pari al 13,40%.

La differenza tra valore e costi della produzione, che corrisponde al reddito operativo del gruppo, è negativa per euro 4.960.557. Questo risultato negativo intermedio risulta maggiorato dal saldo negativo della gestione finanziaria (-4.540.145 euro), dalle rettifiche di valore su attività finanziarie (-36.880 euro) e dalle imposte correnti e differite (-1.707.092 euro).

La sommatoria delle diverse aree di gestione genera un risultato negativo di 11.850.825 euro di cui di pertinenza della capogruppo per euro 11.857.372 mentre risulta positiva per 6.547 euro di pertinenza di terzi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio occorre fare, ovviamente, una distinzione tra la realtà riferita alla "capogruppo" (Umbria TPL e Mobilità SpA) e le realtà incluse nel perimetro di consolidamento, dove la capogruppo detiene direttamente una quota di controllo sul capitale (Metrò Perugia Scarl; Ishtar Soc.Cons.a R.L.; TPL e Mobilità Scarl; ATC & Partners Scarl; SAVIT Srl).

Per la realtà della capogruppo la enunciazione dei "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" ha già trovato collocazione nella "Relazione sulla gestione" inclusa nel Bilancio 2013 di Umbria TPL e Mobilità SpA, e che soltanto a fini di completezza della presentazione del Bilancio consolidato, vengono di seguito trascritti:

«Una prima esposizione dei "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2013", riconducibili alla conclusione dell'iter e delle attività individuate nel piano di ristrutturazione ex art. 67, comma 3, lettera D L.F., ha già trovato collocazione nella prima parte della presente relazione nella trattazione delle problematiche di natura straordinaria che hanno caratterizzato l'anno 2013 ed i primi mesi dell'anno 2014, di fatto fino alla definizione del conferimento del ramo di azienda esercizio nella new-co ed alla stipula del contratto di cessione del 70% della partecipazione .

Nella fase immediatamente successiva alla definizione di tali operazioni, e secondo le linee guida previste dal piano di ristrutturazione asseverato, si è dato corso con la disponibilità finanziaria della cessione del 70% della partecipazione, a smobilizzare, con ogni possibile gradualità, le diverse posizioni debitorie della società, giunte ad una realtà non più sostenibile

Nei mesi di Marzo – Aprile – Maggio 2014 sono state destinate risorse, per circa E. 6.300.000,00 come indicato dal piano, per ridurre gli affidamenti bancari in c/c e denaro caldo , e per recuperare altre criticità presenti in alcuni istituti di credito.

Per gli affidamenti per sconto fatture , con gli incassi dei corrispettivi pregressi oggetto delle operazioni di sconto , si è avviato l'automatico annullamento degli affidamenti, come in precedenza evidenziato.

Altro impegno di questi ultimi mesi si è concretizzato con un cospicuo smobilizzo di posizioni debitorie nei confronti di fornitori, per oltre 10 milioni di euro, con pagamenti rateizzati per i quali è stata data la disponibilità per gli importi di maggiore consistenza, senza oneri aggiuntivi per la società.

Ulteriori obbligazioni finanziarie non soddisfatte in precedenza per le difficoltà in essere, quali pagamenti TFR al personale, ancorché parziale, pagamenti IVA 2013, ancorché in conto, IMU 2013, premi assicurativi, mesi di gennaio e febbraio 2014, versamento alla società Esercizio in acconto sulle anticipazioni incassate nel mese di Febbraio 2014 per i rinnovi contrattuali sono state soddisfatte, con il ricavato della partecipazione.

Come aspetto direttamente correlato alla gestione dei servizi si evidenzia, ancorché con riferimento al limitato periodo temporale dei mesi di Gennaio e Febbraio 2014, la prosecuzione degli stessi nell'ambito degli atti d'obbligo emanati nel precedente anno 2013 (servizi su gomma) e del contratto di servizio per il trasporto ferroviario.

Per quest'ultimo servizio è doveroso fare menzione della chiusura, dal giorno 11 febbraio 2014, della galleria di Poggio Azzuano per necessità di interventi manutentivi straordinari su tale struttura, con attivazione di servizi sostitutivi su gomma.»

Per quanto riguarda i “fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio” per le altre realtà considerate nel perimetro di consolidamento va soltanto evidenziato, per alcune delle medesime (Ishtar – ATC & Partners – TPL e Mobilità Scarl – Savit Srl) l'avvenuto inserimento nel ramo di azienda esercizio conferito in Umbria Mobilità Esercizio Srl, delle partecipazioni detenute in Umbria TPL e Mobilità Spa in tali società.

Al contrario, la partecipazione in Metrò Perugia Scarl è rimasta in capo ad Umbria TPL e Mobilità Spa.

Situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Le principali dinamiche di natura economica e patrimoniale del gruppo sono state evidenziate attraverso appositi prospetti di sintesi.

Nella tabella seguente viene esposto lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
ATTIVO	2013	2012	PASSIVO	2013	2012
ATTIVO FISSO	€ 197.600.868	€ 208.114.486	MEZZI PROPRI	€ 38.173.809	€ 44.949.631
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.525.328	€ 1.780.531	Capitale sociale	€ 54.075.000	€ 49.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 171.004.068	€ 180.390.765	Riserve	€ 854.137	€ 4.014.830
Immobilizzazioni finanziarie	€ 25.071.472	€ 25.943.190	Risultato precedente	– € 4.904.503	–
			Risultato di esercizio	– €11.850.825	– € 8.065.199
			PASSIVITÀ CONSOLIDATE	€ 115.482.230	€ 101.968.485
			Banche	€ 40.831.860	€ 25.263.550

			Altri debiti	€ 52.355.079	€ 53.764.843
			Fondi per rischi ed oneri	€ 2.865.321	€ 2.350.720
			TFR	€ 19.429.970	€ 20.589.372
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 307.969.655	€ 318.441.409	PASSIVITÀ CORRENTI	€ 351.914.484	€ 379.637.779
Magazzino	€ 3.096.213	€ 4.314.322	Banche	€ 44.589.694	€ 79.391.440
Liquidità differite	€ 302.605.369	€ 312.516.729	Altri debiti	€ 301.251.628	€ 293.467.109
Liquidità immediate	€ 2.268.073	€ 1.610.358	Ratei e risconti	€ 6.073.162	€ 6.779.230
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 505.570.523	€ 526.555.895	CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 505.570.523	€ 526.555.895

Il conto economico, riclassificato secondo la capacità di produzione e distribuzione delle risorse, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2013		2012	
Valore della produzione	€ 121.388.441	100,00%	138.130.178	100,00%
Costi esterni operativi	– € 46.907.410	– 38,64%	– € 54.511.275	– 39,46%
VALORE AGGIUNTO	€ 74.481.031	61,36%	€ 83.618.903	60,54%
Costi del personale	– € 60.406.314	– 49,76%	– € 69.065.001	– 50,00%
MOL (ebitda)	€ 14.074.717	11,59%	€ 14.553.902	10,54%
Ammortamenti e accantonamenti	– € 19.035.274	– 15,68	– € 17.270.136	– 12,50%
RISULTATO OPERATIVO	– € 4.960.557	– 4,09%	– € 2.716.234	– 1,97%
Risultato dell'area accessoria	– € 36.880	– 0,03%	– € 126.171	– 0,09%
Risultato dell'area finanziaria	– € 4.540.145	– 3,74%	– € 3.366.248	– 2,44%
Risultato dell'area straordinaria	– € 606.149	– 0,50%	– € 27.695	– 0,02%
RISULTATO LORDO	– € 10.143.731	– 8,36%	– € 6.236.348	– 4,51%
Imposte sul reddito	– € 1.707.092	– 1,41%	– € 1.828.851	– 1,32%
RISULTATO NETTO di esercizio	– € 11.850.823	– 9,76%	– € 8.065.199	– 5,84%

Gli indicatori patrimoniali esprimono una discreta copertura del patrimonio sugli impieghi durevoli (19,32%), sebbene il totale delle fonti di finanziamento a medio/lungo termine non garantisca il completo finanziamento dell'attivo immobilizzato (77,76%).

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

		2013	2012
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	– € 159.427.059	– € 163.164.855

Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	19,32%	21,60%
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	- € 43.944.829	- € 61.196.370
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	77,76	70,59%

La capitalizzazione del gruppo è modesta, circa 7,55% del capitale investito, pur risultando contenuto il ricorso a forme di indebitamento di natura finanziaria che incidono per il 16,83% sul totale del passivo.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

		2013	2012
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Capitale investito</i>	92,45%	91,46%
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Capitale investito</i>	16,83%	19,88%

Nel breve periodo emerge, un Capitale Circolante Netto "CCN" negativo per circa 44 milioni di euro ed un margine di tesoreria, anch'esso negativo, per 40 milioni di euro.

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ

		2013	2012
Margine di disponibilità - CCN	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	- € 43.944.829	- € 61.196.370
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	87,51%	83,88%
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	- € 40.967.880	- € 58.731.462
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	88,15%	84,25%

Azioni Proprie del gruppo

La società Consolidante e le altre società del gruppo non possiedono azioni proprie in portafoglio.

Informativa ai sensi dell'art. 40, comma 2, punto d-bis, del D.Lgs. 127/91

Si forniscono le informazioni in merito alle politiche adottate dal Gruppo in materia di gestione del rischio.

Rischio di credito

Il gruppo non è particolarmente esposto al rischio di credito in quanto gran parte delle proprie prestazioni sono rese a soggetti pubblici.

Continuità aziendale

È un preciso dovere dell'organo amministrativo della società soffermarsi su uno dei principi cardine di guida nella predisposizione dei bilanci di esercizio, ossia quello della continuità aziendale, nel rispetto dei principi contabili internazionali (IAS 1) e del disposto di cui all'art. 2423 bis Codice Civile.

Anche per tale aspetto si fa riferimento a quanto enunciato a proposito di continuità aziendale nella Relazione sulla gestione della "capogruppo", nuovamente di seguito trascritta:

«La "responsabile preoccupazione" che l'organo amministrativo della società ritenne di dover evidenziare con la presentazione del bilancio di esercizio 2012 in ordine alla "continuità aziendale" deve, a parere dello stesso organo amministrativo, ritenersi superata a seguito del verificarsi di due condizioni che, come è stato esplicitato nella presente relazione, venivano a rappresentare due aspetti propedeutici per la stessa continuità.

Il riferimento, ed è ovvio, è all'iter di cessione della partecipazione nella società esercizio, conclusosi positivamente, ed alla predisposizione, asseveramento ed approvazione, da parte della Assemblea dei soci, del piano di ristrutturazione ex art.67, c. 3, lette.D, L.F..

Ferma la massima attenzione e impegno che si dovrà porre in essere per supportare le proiezioni del piano, al momento sussistono le condizioni per attestare la continuità aziendale (art. 2423 bis p.1 c.c.)»

Le altre società presenti nel perimetro di consolidamento non presentano criticità interferenti sulla continuità aziendale.

Rischio di tasso

La struttura dell'indebitamento finanziario di Gruppo non genera particolari rischi legati alla variabilità dei tassi di interesse. Tuttavia il probabile incremento dei tassi di riferimento, non riconducibile ad un innalzamento dell'indice di inflazione, potrebbe determinare un aggravio dei costi nel settore finanziario non compensato da un corrispondente incremento dei corrispettivi contrattuali.

Rischio di mercato

Le società del Gruppo operano nel settore del trasporto pubblico locale sulla base di contratti di servizio saranno oggetto di nuove gare per l'assegnazione dei servizi stessi negli anni successivi.

Pertanto il rischio di mercato, sebbene mitigato dai meccanismi di subentro nei contratti previsti dalla normativa vigente, risulta sensibile in quanto l'attività della società è legata alla partecipazione a gare ad evidenza pubblica.

Rischio di cambio

È un rischio inesistente in quanto il Gruppo non intrattiene rapporti significativi in valute diverse dall'euro.

Perugia, lì 03.07.2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Lucio Caporizzi)

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2013 AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.01.2010 N. 39

Agli Azionisti della UMBRIA TPL e MOBILITA' S.p.A.

1

Ho svolto la revisione legale del bilancio consolidato della società UMBRIA TPL E MOBILITA' S.p.a. al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo della Umbria TPL E MOBILITA' S.p.a.. È del revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione legale.

2

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per le considerazioni finali espresse.

Per il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 26 luglio 2013.

3

La società consolidante ha predisposto un piano di ristrutturazione ai sensi dell'art. 67 della Legge Fallimentare, asseverato dal dott. Gianluca Giambenedetti, sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci in data 3 febbraio 2014. Tale piano, articolato in varie operazioni societarie e subordinatamente al rispetto delle condizioni ivi previste, è finalizzato al risanamento finanziario della società.

La vigilanza sulla corretta esecuzione del piano da parte degli amministratori ed il monitoraggio sulle effettive capacità risolutive della crisi spettano al collegio sindacale (norma di comportamento 11.3 emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

In base a detto piano, in data 27 febbraio 2014, è avvenuto il conferimento del ramo di azienda "esercizio" in una NewCo della quale è stato già

ceduto il 70% della partecipazione con un realizzo di 21,02 milioni di euro in capo alla consolidante.

Relativamente a talune poste di bilancio ritengo necessario esprimere specifiche considerazioni:

3.1

Crediti verso la Regione dell'Umbria

La società consolidante espone in bilancio crediti di rilevante importo verso la Regione Umbria con riferimento ai quali si è proceduto alla richiesta di conferma saldi, ottenendo il riscontro esclusivamente in relazione ai crediti di competenza del servizio trasporti.

In mancanza di risposte sull'esistenza di altri crediti iscritti in bilancio per milioni di euro, il revisore ha svolto procedure alternative, al fine di acquisire elementi probativi pertinenti ed attendibili sull'effettiva sussistenza dei citati crediti.

Uno di tali crediti, a parere degli amministratori, è documentalmente supportato da una Delibera della Giunta Regionale (n. 998 del 9.9.2013) che, disponendo di *"ritenere opportuno rivisitare il Contratto di Servizio relativo ai servizi di trasporto pubblico ferroviario, ... prevedendo un aumento ... di ulteriori euro 2.000.000,00 iva compresa ..."*, giustificerebbe l'iscrizione di crediti per fatture da emettere relative all'integrazione del corrispettivo previsto per l'anno 2013 per il contratto di servizio ferroviario, nella misura di euro 1.818.181.

Si rileva che tale credito, pur previsto dal piano asseverato e sussistendo il citato impegno della Giunta Regionale a rivedere l'importo del contributo anche per l'anno 2013 (come peraltro già avvenuto per il 2012), non integra allo stato i presupposti per l'iscrizione in bilancio, salvo espresso riconoscimento del debito da parte dell'Ente.

Con riferimento alla sussistenza dei restanti crediti, riferibili a manleve vantate dalla società verso la Regione per contenziosi fiscali (circa 2,3 milioni) e civili (3,5 milioni) ereditati dalla società fusa FCU srl, in assenza di riscontri anche alle richieste formulate dalla società, il revisore non è invece in grado di esprimere alcuna valutazione, riferendo peraltro che anche il recupero di tali crediti è previsto dal piano di ristrutturazione, approvato dal socio/debitore Regione Umbria.

3.2

Crediti verso il comune di Spoleto

I crediti della consolidante comprendono un importo di circa 960.000 euro nei confronti del comune di Spoleto il cui incasso, avvenuto in data 24.6.2013, è stato successivamente e su esplicita indicazione dello stesso comune di Spoleto, imputato ad altra posizione debitoria dell'Ente. Si rileva che, anche per tale importo, poiché non sono stati realizzati incassi

successivi e non è pervenuta conferma da parte del Comune del relativo saldo, il revisore non ha elementi di valutazione.

3.3

Accantonamenti per rischi ed oneri

1) la società consolidante non ha iscritto in bilancio accantonamenti per rischi derivanti da contenzioso fiscale (posizione ereditata dalla società fusa FCU srl). A supporto di tale scelta Umbria TPL e Mobilità ha acquisito un parere legale che giustifica il venir meno di rischi in capo alla stessa, ritenendo altresì esistente un'obbligazione di manleva da parte della Regione Umbria a totale copertura di detti rischi; coerentemente con tale impostazione ha iscritto i crediti verso la Regione Umbria per somme versate a seguito di iscrizione provvisoria a ruolo e per le relative spese di assistenza legale, che rientrano tra le poste esaminate al precedente punto 3.1.

2) La società consolidante non ha operato alcuno stanziamento per i contenziosi giuslavoristici riferiti alle società fuse FCU e SSIT, ritenendo che, indipendentemente dall'esito dei giudizi, qualunque onere dovrà essere imputato alle precedenti proprietà, in quanto non evidenziato in sede di fusione in Umbria TPL e Mobilità.

Con riferimento al punto 1) rilevo che nell'ipotesi in cui gli esiti del contenzioso in atto e prospettico fossero sfavorevoli e, nel contempo, la Regione Umbria fondatamente eccepisse di non essere tenuta alla relativa rifusione da manleva, o comunque non intendesse farsi carico degli eventuali oneri, i sopravvenuti debiti relativi non troverebbero copertura in bilancio; relativamente al punto 2) valgono le medesime considerazioni appena riferite, con riferimento anche alla Provincia di Perugia ed al Comune di Spoleto (quali soci della società fusa SSIT).

4

Continuità aziendale

Gli amministratori hanno redatto il bilancio consolidato nel presupposto della continuità aziendale, confidando nella concreta attuazione del piano, la cui esecuzione è monitorata dal collegio sindacale. Il piano è condizionato alla realizzazione delle ipotesi ivi previste, che comprendono anche la sussistenza e l'incasso delle poste di cui al precedente punto 3.

5

Giudizio

A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, ed ai rilievi ivi contenuti, non sono in grado di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato del gruppo Umbria TPL e Mobilità spa chiuso al 31 dicembre 2013.

6

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società Umbria TPL e Mobilità spa. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010.

A causa della rilevanza delle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3 non sono in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato della società Umbria TPL e Mobilità spa al 31.12.2013.

Il Revisore

Dott. Filippo Mangiapane

Perugia, 14 giugno 2014

Addendum del 3 luglio 2014 alla relazione del revisore legale:

Il Revisore Legale dà atto che con delibera assunta in data odierna il Consiglio di Amministrazione ha inteso neutralizzare gli effetti economici e patrimoniali dell'appostazione del credito per fatture da emettere relativo al contributo regionale atteso per l'anno 2013 (euro 2.000.000, iva inclusa, di cui al punto 3.1 della relazione), modificando il progetto di bilancio ed incrementando di ulteriori 2 milioni di euro il fondo svalutazione crediti.

Per effetto di tale modifica il rilievo è, nella sostanza, da ritenersi superato quanto agli effetti economici e patrimoniali dell'operazione indicata che ne risultano pertanto sterilizzati.

Permanendo le incertezze descritte negli altri punti, restano confermate le conclusioni espresse nella relazione del sottoscritto revisore.

Perugia, 3 luglio 2014

Il Revisore Legale

dott. Filippo Mangiapane

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai Signori Azionisti della Società Umbria Tpl e Mobilità S.p.a.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto dal consiglio di amministrazione della UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA ed è costituito dalla relazione sulla gestione, dai prospetti contabili consolidati redatti secondo i principi contabili internazionali e dalla nota integrativa.

CONTROLLO SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio consolidato, interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nonché ai principi contabili internazionali IAS/IFRS giusta la previsione legislativa 28/2/2005 n. 38 in esecuzione del Regolamento Comunitario n. 1606 del 18/7/2002 nell'interpretazione fornita dall'O.I.C. (Organismo Italiano per la Contabilità) e nella loro applicazione raccomandata e aggiornata al 2010.

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione da parte del Revisore Legale dei conti dott. Mangiapane Filippo che ha rilasciato in data 3 luglio 2014 una relazione al bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2013, evidenziando al punto 3 e seguenti dei richiami ivi contenuti in merito alla presenza di incertezze sulla esigibilità di alcuni crediti successivamente coperti da apposito fondo per rischi ed oneri.

Il collegio sindacale ha preso atto dei criteri adottati nella sua formazione con particolare riferimento all'area di consolidamento e all'uniformità di applicazione dei principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IAS/IFRS) relativamente alla consolidante.

Il Collegio sindacale, se disponibili, ha preso visione delle relazioni predisposte dai Collegi Sindacali delle società partecipate; ove non presenti si sono assunte informazioni. Su tali bilanci non è stato svolto alcun controllo diretto non essendo di nostra competenza. Il nostro giudizio è pertanto limitato a quanto concerne la correttezza del consolidamento.

I controlli eseguiti hanno permesso di accertare, per quanto di nostra competenza, la rispondenza delle procedure applicate alle vigenti normative.

Il Collegio Sindacale infine segnala che, a fronte di una attenta politica di contenimento dei costi, dal bilancio al 31 dicembre 2013 si evidenzia un risultato operativo netto negativo di Euro 4.960.557 peggiorando rispetto al precedente esercizio; tale risultato scaturisce da un elevato accantonamento di rischi futuri per Euro 6.406.357 .

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro. **11.857.372** e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	505.570.522
Passività	Euro	468.114.887
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	49.313.007
- Perdita dell'esercizio	Euro	-11.857.372
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	194396426

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	121.388.441
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	126.348.998
Differenza	Euro	(4.960.557)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(4.540.145)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(36.880)
Proventi e oneri straordinari	Euro	(606.149)
Risultato prima delle imposte	Euro	(10.143.731)
Imposte sul reddito	Euro	(1.707.092)
Perdita dell'esercizio	Euro	11.857.372

CONTROLLO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, che correda il bilancio consolidato, è stata da noi controllata al fine di verificarne il rispetto del contenuto minimale previsto e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato.

▪ Continuità Aziendale

il Collegio prende atto del Piano asseverato e approvato dai Soci e ritiene che il permanere delle condizioni della Continuità Aziendale è garantita solo dalla esecuzione dello stesso piano con il mantenimento degli equilibri patrimoniali.

▪ Conclusioni

Preso atto del contenuto della relazione del Revisore Legale al bilancio, il quale non è in grado di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio per la rilevanza delle incertezze contenute

nel documento, relativamente ad alcune poste contabili che non avrebbero avuto idoneo riscontro dalle circolarizzazioni, osserviamo a tal proposito che tali poste nei confronti in particolare di Ente Socio (regione dell'Umbria), sono inserite da tempo nel "piano asseverato" ampiamente discusso e già approvato dai soci stessi; Si fa notare comunque che vi è un apposito fondo a copertura di ipotizzati "disallineamenti" che non possono però, a parere di questo Collegio, trovare fondamento da una dichiarazione unilaterale in sede di circolarizzazione.

In ogni modo, si raccomanda il Consiglio di Amministrazione di approfondire le problematiche emerse e di sospendere qualunque pagamento e/o restituzione fino a quando le poste non saranno compiutamente riconciliate.

Questo collegio ritiene altresì che eventuali disallineamenti, che sarebbero però in contrasto col "piano asseverato", trovano copertura nella possibilità di compensazioni con somme già versate e per importi eccedenti e quindi ritiene che la problematica segnalata non influisca sulla possibilità di questo Collegio di esprimere parere positivo essendo, per le motivazioni illustrate sopra, garantita integrità patrimoniale previa compensazione fra poste afferenti lo stesso soggetto.

Per quanto sopra esposto, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione circa la copertura della perdita dell'esercizio .

Perugia, 3 Luglio 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Paolo Chifari _____

Dott. Giovanni Fulci _____

Dott. Carmelo Campagna _____